Palermo, il saluto di Gilardino: “Una parentesi speciale in un’annata difficile”

Nonostante le dieci reti messe a segno e una salvezza conquistata, le strade di **Alberto Gilardino** e del **Palermo** si separano: l’attaccante è infatti ufficialmente approdato all’**Empoli**. Tuttavia le dichiarazioni dell’attaccante lasciano una scia polemica, parlando dell’ultima stagione vissuta in Sicilia, riguardante soprattutto il suo rapporto con il vulcanico presidente **Maurizio Zamparini**: *“Sono stupito da certe dichiarazioni, veniva descritta la mia persona in un certo modo e si parlava di un ipotetico rinnovo di contratto. Sono sempre stato zitto, non ho mai fatto polemiche ma esigo rispetto. Queste parole non rispecchiano la verità e mi dà fastidio. Con il Presidente Zamparini non c’è mai stato un rapporto concreto, ci saremo visti massimo due volte. C’è stato rispetto lavorativo da parte mia e basta. I presidenti comandano e fanno le loro scelte, io posso piacere o meno come giocatore ma serve rispetto per l’uomo. Io non ho mai chiesto garanzie tecniche, so che serve la competizione in una squadra com’è giusto che ci sia. A Palermo sono stato diverse volte in panchina, non ho mai chiesto di fare il titolare e mai lo farò. La competizione c’è durante la settimana e chi merita poi gioca la domenica”. Tuttavia l’attaccante Campi0ne del Mondo non vuole dimenticare la sua esperienza siciliana: “Voglio precisare che io e la mia famiglia ci siamo trovati benissimo a Palermo, abbiamo vissuto mesi stupendi pur vivendo una stagione calcistica con mille difficoltà. Nella vita quotidiana ho trovato una realtà stupenda. Quella di Palermo rimane comunque una parantesi speciale in un’annata difficile”.*